

**OGGETTO: VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI
DI BILANCIO 2024/2026 E CONTESTUALE VARIAZIONE
DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO AI
SENSI DELL'ART. 175 E 193 DEL D.LGS 267/2000 E
APPROVAZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEI
PROGRAMMI PRIMO SEMESTRE 2024**

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che con deliberazione n.78 e n. 79 del 20/12/2023, il Consiglio Comunale ha approvato l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 e il Bilancio di previsione finanziario 2024/2026;

RICHIAMATI:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2024, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario definitivo per gli esercizi 2024/2026, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi e successive integrazioni;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 29/04/2024 di approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs 267/2000;
- gli atti di variazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato 2024/2026 ad oggi adottati dal Consiglio comunale, dalla Giunta comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ciascuno per la competenza attribuitagli dalla normativa vigente in materia di variazioni di bilancio di cui al D.Lgs 267/2000.

RICHIAMATI, ALTRESI':

- l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.
- l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

PRESO ATTO CHE:

- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs 118/2011, il quale prevede tra gli atti della programmazione lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ogni anno, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di Bilancio;
- l'articolo 147 ter, comma 2 del D.Lgs 267/2000, il quale impone l'obbligo in capo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nell'ambito del controllo strategico, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi;

TENUTO CONTO, QUINDI, CHE alla luce di quanto sopra, entro la data del 31 luglio 2024 occorre:

- procedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio nonché all'assestamento generale di bilancio;
- effettuare, entro tale data, anche la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi relativo al primo semestre 2024;

Verificato lo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso, così come risulta dall'allegato A), in base al quale si rileva che l'andamento della gestione appare conforme a quanto indicato nel DUP allegato al bilancio di previsione;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

DATO ATTO che con mail del 06/06/2024 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui,

VISTE, pertanto, le attestazioni dei Responsabili dei Servizi richieste;

CONSIDERATO che i Responsabili dei Servizi, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, hanno inoltre segnalato, con proprie note di cui all'allegato B), l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o di capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

VISTA l'istruttoria compiuta dal Servizio Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in bilancio è stato incrementato in seguito all'emissione di alcuni ruoli IMU/TASI portandolo a complessivi € 2.053.936,08;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione pari a 8.407.192,88;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto, al momento, di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi in essere delle opere pubbliche;

VISTA, pertanto, la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio All. C) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026;

Preso atto inoltre che con la variazione di cui sopra, è stato applicato ulteriore avanzo vincolato da leggi e principi derivanti da proventi da concessioni edilizie per un importo di € 100.000,00 per spese di investimento come da richieste agli atti presso l'ufficio ragioneria;

VISTO la relazione tecnica in merito a situazioni relative agli equilibri di bilancio all.D);

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che la variazione di bilancio comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi è stabilito nei nuovi stanziamenti di bilancio;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

ANNO	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA
2024	€ 60.437.115,96	€ 60.437.115,96

2025	€ 47.864.008,58	€ 47.864.008,58
2026	€ 44.018.370,50	€ 44.018.370,50

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con nota (All. E),

VISTI gli allegati pareri di cui all'art.49 Dlgs. 267/2000 e s.m.i.

Dato corso alla votazione....., presenti n.... Consiglieri, Votanti n.....

DELIBERA

1) DI APPROVARE la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

All. C) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026;

2) DI DARE ATTO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi, allegato B) se non per quello in carico alla Struttura Autonoma Polizia Locale e Protezione Civile in riconoscimento in questa stessa seduta di Consiglio Comunale con apposito atto deliberativo;

3) DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio,

4) DI DARE ATTO che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione;

5) DI PRENDERE ATTO dello Stato di Attuazione dei Programmi al 1° semestre 2024 come da allegato A) e della la relazione tecnica in merito a situazioni relative agli equilibri di bilancio ALL. D),

6) DI DARE ATTO che la presente variazione comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi è stato aggiornato di conseguenza;

7) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

ANNO	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA
2024	€ 60.437.115,96	€ 60.437.115,96
2025	€ 47.864.008,58	€ 47.864.008,58
2026	€ 44.018.370,50	€ 44.018.370,50

8) DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere (All. E).

Successivamente, vista l'urgenza, di approvare tale documento nei termini di legge, con successiva votazione

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, Decreto Legislativo 267/2000.